

Bologna chiude così le celebrazioni per i 500 anni della Riforma protestante.

Notizie Avventiste - Evangelici e cattolici di Bologna hanno concluso insieme le celebrazioni per i 500 anni della Riforma protestante, con un percorso in tre tappe, domenica 3 dicembre.

“Le chiese cristiane delle varie denominazioni si sono incontrate e hanno dato vita a un momento di vicinanza e comunione iniziato nel pomeriggio e culminato con la celebrazione tenutasi nella centralissima chiesa di san Bartolomeo e Gaetano, dove il coro avventista si è esibito, testimoniando attraverso la musica”, ha affermato **Alessandro Russo**, della comunità avventista bolognese.

La chiesa metodista ha accolto tutti con il programma “Suoni e sapori della diversità”, caratterizzato da canti, musiche e piatti delle varie culture e tradizioni cristiane.

“Un incontro di comunione e adorazione dove numerosi fratelli provenienti da diverse chiese hanno vissuto un pomeriggio di lode con preghiere e canti, “ha aggiunto A. Russo,



“Per la chiesa avventista era presente il past.

Giovanni Caccamo, accompagnato dalla moglie, **Monica de Paolis**, che ha partecipato al momento di lode cantando l’inno ‘I Need Thee Every Hour’ con la sua bella voce. Al termine vi è stata una merenda a buffet”.

È seguita una festosa fiaccolata che è arrivata fin sotto le due Torri. Il corteo è poi entrato nella chiesa di san Bartolomeo e Gaetano per la liturgia comune della Parola, presieduta da **Matteo Zuppi**, arcivescovo di Bologna; **Giuseppe Cupertino**, segretario generale dell’Unione Italiana delle Chiese Cristiane Avventiste; e da **Eugenio Bernardini**, moderatore della Tavola Valdese.

“Monsignor **Stefano Ottani** ha fatto gli onori di casa con grande spirito di accoglienza”, ha continuato A. Russo, “Il past. G. Caccamo ha letto il testo di Matteo 10:32-39. I pastori G. Cupertino ed E. Bernardini hanno tenuto una breve meditazione ciascuno, seguiti

dall'intervento finale di monsignor M. Zuppi. Il coro Adventus, della chiesa avventista, diretto dal sempre impeccabile **Maestro Martelli**, ha cantato nella splendida cornice della chiesa bolognese del V secolo; l'acustica perfetta ha esaltato le voci dei coristi che con un 'Alleluia' senza sbavature hanno reso gloria a Dio. La giornata si è conclusa con la consapevolezza che, dopo 500 anni dalla Riforma avviata da Lutero, le chiese cristiane del territorio bolognese si guardano con reciproco rispetto e considerazione".

(Foto: Monica De Paolis)

Share on Facebook Share

Share on Twitter Tweet

Share on Pinterest Share

Send email Mail

Print Print